



PART-2023

BANDO 2023 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Soggetto richiedente

Soggetto proponente *	Parco Tegge Società Cooperativa
Codice fiscale *	00706030350
Provincia *	RE
Comune *	Castelnovo ne' Monti
Iscrizione a registro *	Altro registro
Numero	RE033-11615
Data	19-02-1996
Tipologia *	Soggetti giuridici privati
Codice identificativo	01211533133692
Data	06-11-2023
Ha ricevuto contributi dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della l.r.15/2018 negli ultimi tre anni? *	No
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2023
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	Comune di Castelnovo ne' Monti
Codice fiscale *	00442010351
*	<input checked="" type="checkbox"/> Dichiaro che l'ente responsabile della decisione ha assunto l'impegno di adesione formale al progetto in quanto il soggetto proponente è diverso dall'ente responsabile, come previsto all'art. 14 L.R. 15/2018.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Dichiaro che l'ente responsabile della decisione ha assunto l'impegno alla sospensione della decisione, ovvero l'impegno a sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo previsto all'art 16 LR 15/2018

*	<input checked="" type="checkbox"/> Dichiaro che l'ente responsabile ha assunto l'impegno a dare atto della conclusione del processo, ovvero l'impegno ad approvare il provvedimento con cui l'ente darà atto del processo partecipativo, del documento di proposta partecipata e dell'ottenimento della relativa validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia
---	--

N. atto impegni dichiarati (o di adesione formale) *	3
--	----------

Data *	16-01-2024
--------	-------------------

Copia atto *	 delibera n. 3 del 16.01.2024.pdf (214 KB)
--------------	---

L'impegno alla sospensione della decisione è stato assunto in un diverso provvedimento?	No
---	-----------

L'impegno a dare atto della conclusione del processo è stato assunto in un diverso provvedimento?	No
---	-----------

Indicare se l'ente responsabile della decisione ha assunto anche un impegno formale qualificato.

E' stato assunto l'impegno formale qualificato?	Sì
---	-----------

L'impegno formale qualificato è stato assunto in un diverso provvedimento?	No
--	-----------

Responsabile e staff di progetto

Modulo staff di progetto *	 Bando 2023_ Allegato dati personali.pdf (805 KB)
----------------------------	--

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	TEGGE FESTIVAL 2024: AL LAVORO PER IL MONDO CHE DESIDERIAMO
-------------------------------------	--

Scala territoriale *	sovra-comunale
----------------------	-----------------------

Argomento *	<input checked="" type="checkbox"/> Processo attinente a politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica <input checked="" type="checkbox"/> Processo attinente ad iniziative finalizzate alla transizione ecologica.
-------------	--

Modalità di gestione del bene confiscato	
--	--

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	<p>L'oggetto del processo partecipativo è la progettazione della 2° edizione di un festival culturale centrato sui temi sostenibilità, innovazione e economia circolare. Il percorso punta a costruire in modo partecipato e con una forte attenzione agli enti del terzo settore e al target giovanile, una proposta organizzativa, gestionale e di programma più ampia e articolata rispetto alla 1° edizione del festival 2023 dove è stato possibile attivare contatti utili per il percorso partecipativo in oggetto. Tale processo è coerente con gli intenti del soggetto beneficiario e dell'ente pubblico, che hanno già in essere un contratto di collaborazione per realizzare attività rivolte ai giovani e alla comunità, e costituisce una ulteriore sperimentazione di processi partecipativi sul territorio.</p>
Si prevedono potenziali effetti sul miglioramento della qualità ambientale? *	<p>Sì</p>
Indicare sinteticamente	<p>Il tema del festival oggetto del processo di progettazione partecipativo è strettamente legato alle sfide ambientali che abbiamo di fronte. Si tratta di un intervento di sensibilizzazione, di carattere culturale ed educativo, che mira a incidere sulla modifica dei comportamenti e degli stili di vita delle persone. A titolo di esempio nella precedente edizione si è lavorato sulle comunità energetiche (processo oggi in corso), su esperienze di upcycling, su produzioni tessili sostenibili.</p>
Data di inizio prevista *	<p>25-03-2024</p>
Durata (in mesi) *	<p>4</p>
Da cosa è nata l'idea del processo partecipativo *	<p>Felina è importante frazione del Comune di Castelnuovo ne' Monti. Area appenninica paesaggisticamente rilevante, considerata Area Interna ovvero sollecitata da calo demografico e graduale diminuzione di servizi e possibilità di investimento abitativo. Volontariato e cooperazione hanno difficoltà rispetto al ricambio generazionale e alla capacità di intercettare le nuove generazioni. Vi è quindi un forte desiderio di investire in azioni di contrasto a questi fenomeni e valorizzare le risorse ambientali come leva di sviluppo economico e sociale. Il Parco Tegge è un soggetto significativo per il territorio montano per la longevità dell'esperienza e la varietà di attività e proposte socioculturali. Nel 2018 ha stretto un accordo col Comune per lavorare sugli elementi sopradescritti e nel 2023 vi è stata una esperienza significativa al riguardo con la collaborazione tra il Parco Tegge e il settore politiche giovanili comunali per elaborare un festival dedicato ai temi sostenibilità, innovazione e economia circolare. Tale festival ideato dagli adulti ha permesso di intercettare un buon pubblico e diversi giovani in attività pensate per loro. Si è deciso di ripetere l'esperienza con una 2° edizione del festival da costruire insieme ai giovani partendo da quelli già ingaggiati. E' stato realizzato un percorso partecipativo tra novembre 2023 e gennaio 2024 con alcuni appuntamenti gestiti dalle politiche giovanili, ingaggiando un gruppo di 20 persone, la maggior</p>

parte under 35, con i quali sono state progettate iniziative che anticipino il festival o animino il territorio nel periodo invernale. Questo per valorizzare e promuovere le idee dei giovani e qualificare ulteriormente il Parco Tegge in tal senso. L'ipotesi è di usufruire del bando partecipazione 23 per strutturare in primavera una ulteriore fase del percorso partecipativo già avviato potendo disporre di maggiori risorse e finalizzando il lavoro alla progettazione del festival 2024 previsto per il mese di ottobre.

Si allegano petizioni? **No**

Su cosa vuole incidere il processo partecipativo *

Diversi obiettivi sono collegati al processo partecipativo. 1) valorizzare strutture e competenze presenti all'interno del Parco Tegge, aspetti oggi utilizzati solo in parte soprattutto a causa dell'età media dei componenti della società cooperativa. Si immagina un aumento degli appuntamenti sviluppati all'interno di questa organizzazione. Tale risultato è già in parte visibile grazie alla prima fase del percorso partecipativo appena concluso che ha proposto una serie di appuntamenti invernali sui temi del giochi da tavolo e degli eventi musicali all'interno degli spazi messi a disposizione dal Parco Tegge. 2) ingaggiare e coinvolgere gruppi di giovani e cittadini intorno a tale struttura per essere parte attiva delle proposte e della gestione, in particolare rispetto all'evento del festival. Il risultato sarà quindi quello di avere nuove risorse umane impegnate attivamente in tale appuntamento nella fase di progettazione e realizzazione. L'ipotesi è che un maggior livello di coinvolgimento possa aumentare le competenze delle persone, creare legami sociali, sviluppare interesse verso le realtà organizzate del territorio. 3) poter progettare in modo maggiormente innovativo e plurale i contenuti del festival 2024 potendo proporre al territorio una proposta culturale divergente che tenga conto di uno sguardo intergenerazionale. Il risultato auspicato è definire un programma del festival capace di attrarre un pubblico più ampio e diversificato rispetto alla precedente edizione.

Quale forma avranno gli esiti del percorso partecipativo (in via prevalente)? *

- Proposta progettuale**
- Proposta gestionale**

Decisioni pubbliche che riguardano gli esiti del processo partecipativo *

Il processo partecipativo candidato si colloca all'interno di un percorso già avviato (come si evince dai paragrafi precedenti) e che può garantire un'importante attivazione del territorio. La pianificazione della 2° edizione del festival ad ottobre 24 permette di inserire una ulteriore fase di lavoro partecipativo finalizzandola all'oggetto del processo (progettare l'evento) e avendo amplissimo margine decisionale. Il Comune di Castelnovo ne' Monti ha in essere un contratto col Parco Tegge che prevede l'erogazione di risorse economiche a fronte di progettazioni di interesse e coinvolgimento giovanile e comunitario e si impegna a sospendere l'atto amministrativo in

attesa degli esiti del processo partecipativo avendo già a disposizione le risorse per poter dare attuazione a quanto deciso

L'attuazione è già prevista dall'ente? *	Sì
Strumenti e canali di finanziamento	<input checked="" type="checkbox"/> Risorse proprie <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Specificare (Altro)	Risorse del Comune di Castelnovo ne' Monti
Fornire elementi di approfondimento in relazione all'attuazione	Come evidenziato in precedenza l'ente titolare della decisione ha in essere un contratto con il soggetto beneficiario che comprende risorse economiche ri-attivabili al termine del processo partecipativo. Il soggetto beneficiario a sua volta si impegna, come già avvenuto durante la prima edizione del festival nel 2023, a integrare risorse proprie per la realizzazione dell'evento da definire. Ciò garantisce di avere a disposizione un budget di partenza per poter dare attuazione a quanto emerso.
Design del processo partecipativo *	<p>Il percorso partecipativo è stato già avviato a novembre 2023 e ha terminato la sua prima fase a gennaio 2024 con una co-progettazione. Essa ha portato alla definizione di una serie di azioni da implementare durante la primavera negli spazi messi a disposizione dal Parco Tegge. Non vi è nelle proposte emerse da tale percorso iniziale un forte legame con la seconda edizione del festival prevista per l'autunno, ma si tratta di iniziative di ingaggio e coinvolgimento di un primo nucleo di cittadini in prevalenza giovani (16 persone sui 20 partecipanti complessivi). Molti di questi giovani sono stati avvicinati e contattati grazie alla prima edizione del festival al quale sono stati presenti in alcuni attività rivolte alle nuove generazioni. Il bando partecipazione 2023 andrebbe a implementare una ulteriore parte di tale percorso riaprendo un altro momento partecipativo tra la primavera e l'estate finalizzato in questo caso alla progettazione del Tegge Festival 2024. L'aspetto qualificante dato dall'aver già avviato il percorso con una prima fase preliminare antecedente la candidatura al presente bando è la possibilità di ingaggiare in modo più forte le persone attraverso la sperimentazione di una prima concretizzazione delle proprie idee. Ipotizziamo che questo processo possa aumentare l'adesione al successivo percorso partecipativo sul festival sia da parte delle stesse persone già coinvolte che da parte di altri soggetti con il meccanismo del passaparola o ingaggiati nelle attività sviluppate durante la primavera (giochi da tavolo/ruolo e concerti musicali). Inoltre le azioni sperimentate potrebbero facilmente divenire punti di partenza per ulteriori proposte da inserire nella progettazione del festival (con una declinazione più mirata rispetto ai temi che si propone di trattare questo evento). Altro elemento che riteniamo qualificante di questa fase preliminare è l'aver già avviato un abbozzo di tavolo di negoziazione per la gestione di quanto realizzato che già comprende alcuni dei partner che si immagina di includere nell'avvio formale dello stesso TdN nella nuova fase di processo</p>

partecipativo. Inoltre altri soggetti da includere nel tavolo di negoziazione sono emersi proprio durante questi incontri invernali e hanno sottoscritto l'adesione preliminare. Si parte quindi da soggetti già ingaggiati e motivati anche a questo livello. La fase di processo partecipativo legata al presente bando si avvierà con la definizione di uno staff di progetto con la nomina dei professionisti per seguire i momenti di incontro con i cittadini e la piattaforma regionale Partecipazioni. Alcuni professionisti sono stati sondati nei mesi di definizione del bando e hanno dato disponibilità di massima ad essere parte del percorso. Verrà confermata la figura del responsabile di progetto, già incaricato dal soggetto beneficiario della scrittura del bando, che avrà il compito di tenere le fila del percorso. Si passa poi alla costituzione ufficiale del Tavolo di negoziazione indicativamente nel mese di aprile (dopo comunicazione di avvio del percorso attraverso i canali del Parco Tegel, del Comune e gli organi di stampa locale) con il quale condividere la proposta di incarico dei professionisti e definire piano di lavoro e cronoprogramma del percorso che comprenda anche gli impegni di tale soggetto formalizzato. Il TdN resterà comunque aperto ad eventuali nuovi soggetti organizzati dovessero mostrare interesse per il percorso. Ipotizziamo il percorso partecipativo articolato in 3 momenti: 1) una fase di ingaggio ulteriore attraverso uno o più momenti di convocazione pubblica on line e in presenza. Si tratta di interventi di pubblicizzazione e sensibilizzazione del percorso utilizzando i canali del Parco Tegel, già attivi grazie all'intensa attività sociale e alla prima edizione del festival (canali social), la Piattaforma Partecipazioni, un possibile webinar di presentazione eventualmente integrato con un appuntamento in presenza per presentare l'idea del festival e le modalità del percorso partecipativo. 2) una fase di costruzione di proposte rispetto alla nuova edizione del festival utilizzando vari strumenti come design thinking/open space technology/world cafe' o forme ibride. La decisione dello strumento finale dipende da diversi fattori come la composizione e numerosità dei partecipanti. Si immagina di proporre indicativamente 3 momenti a questo livello. Ci si lascia la possibilità di valutare eventuali sessioni per sottogruppi di interesse. 3) una fase di decisione con formule legate alla sociocrazia in caso di necessità, ovvero dedicare un ulteriore incontro in presenza alla messa a fuoco delle decisioni finali: proposta attività, programma, assetto organizzativo e gestione nuovo festival. Si intende poi utilizzare la Piattaforma Partecipazione per sperimentare alcune modalità partecipative on line a questo livello. Si termina con la definizione del Docpp. Si allega uno schema grafico riassuntivo del percorso.

Allegato design del processo



Timeline e fasi "tegel festival 2024 al lavoro per il mondo che desideriamo.pdf (304 KB)

Aderisce a PartecipAzioni? * **Sì**

Impegno piattaforma RER



bando 2023_impegno piattaformaRER.pdf (35 KB)

- Il/la sottoscritto/a DICHIARA che il progetto aderisce alla sperimentazione di utilizzo della piattaforma regionale PartecipAzioni**

E' prevista la costituzione del Comitato di garanzia locale? *

No

Attività di monitoraggio *

Rispetto al gradimento: oltre alla tenuta delle presenze dei partecipanti ai vari momenti, si useranno questionari e strumenti on line di valutazione (Mentimeter e Google moduli) per valutare l'andamento del processo da parte dei partecipanti durante le diverse fasi del processo. Rispetto agli esiti: il monitoraggio considererà la composizione/ampiezza di un comitato organizzativo del festival e la varietà/innovazione del nuovo programma dell'evento confrontandolo con quello precedente. Elementi valutati a conclusione del percorso. Il TdN monitora periodicamente (ipotesi 3/4 incontri complessivi) l'andamento del percorso rispetto alla sua coerenza ed efficacia specialmente nel coinvolgimento del maggior numero possibile di nuovi cittadini e al consolidamento di quelli già ingaggiati.

Sono previsti indicatori di monitoraggio? *

Sì

Indicatori di monitoraggio

-ampiezza della partecipazione lungo tutto il percorso partecipativo (valutato nella modalità ibrida on line e in presenza) -composizione del gruppo di partecipanti al percorso partecipativo con particolare attenzione alla popolazione under 35, alla presenza di diverse età anagrafiche in logica intergenerazionale e alla parità di genere -programma del festival: con all'interno proposte emerse dal percorso partecipativo (dopo valutazione ente pubblico) e varietà/ ampiezza delle proposte paragonate rispetto all'edizione precedente -presenza all'interno del comitato di gestione del festival di nuovi cittadini rispetto alla precedente edizione - continuità di presenza dei componenti del TdN e capacità di integrare nuovi componenti.

Il/La sottoscritto/a

- DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo preliminare stipulato tra il soggetto proponente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio**

Accordo preliminare



accordo preliminare.pdf (76 KB)

Forme di valorizzazione del partenariato

Il partenariato conta sulla collaborazione, già attiva nella passata edizione del festival e nella attuale fase di ingaggio, con la Coop Papa Giovanni XXIII che gestisce da anni le politiche giovanili locali. Proloco Felina è importante soggetto del territorio in termini di contatti e competenze in organizzazione eventi. ASC Appennino Reggiano conta su una lunga esperienza di integrazione tra vari servizi: educativo e sociale (gestione Area Minori), culturale (Teatro Bismantova) e promozione del territorio (eventi sportivi). Nella fase di istituzione del TdN infine l'intenzione è di non escludere altre realtà diverse dai sottoscrittori dell'accordo preliminare. Visto il contesto locale di piccole dimensioni (Felina conta circa 2000 abitanti, il Comune 11000) vi è forte possibilità di allargare il percorso. Si consideri infatti che diversi soggetti hanno contemporaneamente appartenenze a più organizzazioni per facilitare la diffusione e il coinvolgimento di altri partner.

Partner di progetto

Nome *	Proloco Felina
Tipologia *	Associazione
Comune sede *	Castelnovo ne' Monti

Partner di progetto

Nome *	ASC Appennino Reggiano
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Azienda Speciale Consortile
Comune sede *	Comune Castelnovo ne' Monti

Partner di progetto

Nome *	Cooperativa Onlus Centro Sociale Papa Giovanni XXIII
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Cooperativa sociale
Comune sede *	Reggio Emilia

Partner di progetto

Nome *	Parco Tegge Società Cooperativa
Tipologia *	Altro
Specificare altro	società cooperativa
Comune sede *	Castelnovo ne' Monti

Certificazione di qualità a cura del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *

Come evidenziato nell'accordo preliminare per il partenariato di progetto sono state coinvolte 3 realtà organizzate del territorio che rappresentano diverse aree di intervento e differenti e ampie possibilità di attivare contatti utili per il percorso. In particolare sono stati coinvolti soggetti che intercettano nella propria attività quotidiana diversi target della popolazione: Proloco Felina bambini, famiglie e anziani; Cooperativa Papa Giovanni XXIII ragazzi/e 14-35 anni e alcuni collettivi informali di giovani; ASC Appennino Reggiano situazioni a rischio educativo legate al target 0-18 e neo-genitorialità (Area Minori) e target adulto (eventi culturali e di promozione del territorio). A ciò si aggiungono le attività del soggetto beneficiario (Parco Tegge) che intercetta prevalentemente un target adulto e anziano ma soprattutto ha forti legami con diverse (e ulteriori rispetto all'attuale partenariato) realtà organizzate. Con tale configurazione si considera di poter garantire nella costruzione del processo partecipativo un'ampia rappresentanza di differenze di genere, età e cultura. Nella frazione di Felina vi è poi un'alta concentrazione di persone di origine straniera e ciò potrebbe permettere di includere anche tale rappresentanza. Sottolineiamo che vi sarà una particolare attenzione al coinvolgimento del target giovanile.

Inclusione *

Come evidenziato nel punto precedente le caratteristiche del soggetto beneficiario, connesse con la rete di partner iniziali, possono essere un elemento facilitante l'attivazione e il coinvolgimento di altre realtà organizzate del territorio. Si sottolinea il fatto che il Parco Tegge dispone di una struttura fisica attrezzata che già viene utilizzata da diversi soggetti a livello comunale e questo è un elemento che potrebbe aprire in modo più semplice i contatti e l'interesse di altri soggetti. Sottolineiamo anche che nella scorsa edizione del Tegge Festival vi era stata una forte attivazione di diverse realtà non solo locali che hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa pur non avendo potuto disporre di un processo partecipativo strutturato come quello che viene candidato per questo bando. Ultimo aspetto che merita attenzione è il fatto che vi è già un percorso avviato di collaborazione, oltre che con tutti i soggetti del partenariato, con alcuni gruppi giovanili informali e si considera probabile un allargamento dell'ingaggio di altri soggetti appartenenti a questo target grazie al meccanismo di passaparola. Rimandiamo al punto specifico relativo alla Piattaforma Partecipazioni altri aspetti sulle potenzialità di ingaggio legate a tale strumento.

Tavolo di Negoziazione *

Il Tavolo di Negoziazione viene attivato nella fase iniziale del percorso partendo dai soggetti aderenti al partenariato. Questo elemento ci permette di poter partire con già un gruppo che ha lavorato insieme e che sia motivato all'oggetto del processo partecipativo. Il TdN avrà quindi un suo momento di avvio formale con la messa a fuoco degli elementi del progetto essenziali ma poi aprirà la possibilità di inserimento anche di altri soggetti organizzati dovessero man mano mostrare interesse, cosa che già sta avvenendo ma, in questa fase di candidatura al bando, non al punto da sollecitare una adesione

formale preliminare. Il TdN avrà poi un suo cronoprogramma di incontri (ipotizzato in 3 / 4 momenti) dove poter assolvere alle sue funzioni di monitoraggio e indirizzo del percorso.

Metodi per la mediazione *

Il processo partecipativo verrà gestito da professionisti esperti nella conduzione e facilitazioni di percorso di questo tipo. Utilizzeranno quindi metodologie che mirano ad offrire ampio spazio di parola e confronto, stimoleranno l'emersione di idee e proposte e proporranno modalità che portano alla definizione di accordi. In particolare la metodologia del Design Thinking (eventualmente ibridato con altri metodi) dà ampie garanzie al riguardo. Nel caso in cui emergessero comunque divergenze in fase di accordi tra i partecipanti si farà ricorso alle strategie connesse alla Sociocrazia (sviluppata da Gerard Endenburg), quindi con l'uso dell' "assenso" piuttosto che il voto a maggioranza. Tale approccio permette di trovare accordi possibili potendo tenere conto del punto di vista di ogni partecipante e con tempi mediamente contenuti.

Piano di comunicazione *

Si aderisce alla sperimentazione della Piattaforma Partecipazioni incaricando un professionista esperto in gestione della comunicazione on line. In questo modo è possibile garantire gli aspetti di trasparenza e documentazione del percorso (quindi impegnandosi ad inserire tutti i contenuti man mano emergenti e necessari) e sperimentare alcune delle funzioni predisposte dalla piattaforma (in particolare la funzione questionario/ sondaggio). A questa si affiancano i canali del soggetto beneficiario (sito e pagine facebook e instagram) e dell'ente pubblico (sito, canali social, ufficio stampa) già molto conosciuti e fruiti dalla cittadinanza che possono fungere essi stessi da volano del percorso ed essere ulteriore rimando alla piattaforma stessa. L'uso della piattaforma potrà permettere, grazie alle sue funzioni informative e partecipative, di poter allargare l'interesse in merito al percorso partecipativo e al suo oggetto con vantaggio sia nelle presenze all'interno dei momenti di confronto sia nell'adesione al TdN. Si considera infatti che la possibilità offerta da una proposta partecipativa ibrida, specie se ben strutturata e specifica come quella offerta dalla piattaforma, possa aumentare ulteriormente questi fattori qualificanti tutto il percorso partecipativo.

Oneri per la progettazione

Importo * 2000,00

Dettaglio della voce di spesa * RESPONSABILE DI PROGETTO: 50,00 euro x 40 ore x 1 consulenti

Oneri per la formazione

Importo * 0

Dettaglio della voce di spesa * -

Oneri per la fornitura di beni e servizi

Importo * 4500,00

Dettaglio della voce di spesa *	CONSULENTI PROCESSO PARTECIPATIVO: 30,00 euro x 75 ore x 2 consulenti
---------------------------------	--

Oneri per la comunicazione

Importo *	6000,00
Dettaglio della voce di spesa *	CONSULENTE COMUNICAZIONE: 40,00 euro x 150 ore x 1 consulente

Spese generali

Importo *	600,00
Dettaglio della voce di spesa *	UtENZE del soggetto beneficiario messe a disposizione del processo partecipativo

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	2.000,00
Tot. Oneri per la formazione *	0,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi *	4.500,00
Tot. Oneri per la comunicazione *	6.000,00
Totale Costi diretti *	12.500,00
Tot. Spese generali *	600,00
Totale Costo del progetto *	13.100,00
% Spese generali *	4,58

Contributo regione e % Co-finanziamento

B) Contributo richiesto alla Regione	13100,00
Totale finanziamenti (A+B)	13.100,00

Riepilogo costi finanziamenti e attivita'

Costo totale progetto	13.100,00
Totale contributo Regione e cofinanziamento	13.100,00
% Co-finanziamento	0,00
% Contributo chiesto alla Regione	100,00
Contributo richiesto alla Regione	13100,00

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Codice Unico di progetto - I soggetti beneficiari del contributo devono tassativamente presentare alla Regione il Codice unico di progetto-Cup (art.11, legge n.3/2003) entro 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione della graduatoria.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Avvio formale del processo partecipativo - Entro il 30/03/2024, deve essere dato formale avvio al processo partecipativo e ne deve essere data preliminare comunicazione alla Regione Emilia-Romagna.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Durata e proroga – il beneficiario si impegna al rispetto delle scadenze e dei termini come previsti ai sensi del Bando 2023. Per la proroga della durata del progetto la richiesta deve essere motivata e presentata al Tecnico di garanzia per l'approvazione.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Documento di proposta partecipata - Il beneficiario si impegna a concludere il processo partecipativo entro sei mesi dalla data di avvio, con un Documento di proposta partecipata e a trasmetterlo al Tecnico di garanzia per la sua validazione.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Comunicazione - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna
*	<input checked="" type="checkbox"/> Relazione finale - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a predisporre la Relazione finale completa delle copie dei documenti contabili e a trasmetterla alla Regione nelle forme e nei termini previsti dal bando.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti.

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

*	<input checked="" type="checkbox"/> L'ente titolare della decisione ha l'obbligo di rispettare gli impegni assunti negli atti allegati in fase di presentazione della domanda.
*	<input checked="" type="checkbox"/> In fase di conclusione del progetto, l'ente responsabile approva il provvedimento formale con il quale dà atto della conclusione del processo partecipativo e del Documento di proposta partecipata. Se l'ente responsabile coincide con il beneficiario, ha l'obbligo di trasmettere il provvedimento adottato alla Regione Emilia-Romagna, entro i termini di conclusione del progetto definiti dal Bando; se l'ente responsabile della decisione non coincide con il beneficiario, l'ente si impegna a trasmettere al beneficiario il provvedimento formale di presa d'atto affinché, entro la data di termine del progetto, sia trasmesso dal beneficiario alla Regione Emilia-Romagna.

*

Atto di impegno formale qualificato - L'ente responsabile garantisce che gli impegni volontari assunti, in fase di domanda con la presentazione dell'impegno qualificato di cui al paragrafo 3.3, siano realizzati nelle forme e nei modi previsti dall'ente stesso. Qualora insorgano ragioni che limitano o impediscono la realizzazione degli impegni qualificati, l'ente si impegna a darne comunicazione alla Regione Emilia-Romagna e a darne comunicazione pubblica, anche eventualmente attraverso canali digitali.

*

L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo.

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016